



Il giorno 10 Giugno alla Maddalena si è svolto alla presenza di una rappresentanza di Operatori Incursori, il funerale di Costantino MULLANO.

Agli Incursori di ieri, a quelli di oggi ed a quelli che verranno, accomunati in ogni caso da quel grande senso di amore per il Gruppo Incursori, raccomandiamo di non dimenticare Uomini come Costantino che con il loro contributo hanno permesso alla maggior parte di noi di crescere e formarsi con quell'etica comportamentale che ha fatto di noi tutti i degni successori degli Uomini dei Mezzi d'Assalto. Noi abbiamo il dovere di non dimenticarli.

Costantino MULLANO, corso Incursori n° 7 dopo un breve periodo di permanenza al Reparto Operativo venne destinato presso la Scuola Incursori, con il compito di formare sia nel carattere sia nel lavoro i nuovi Incursori, compito non facile, ma che Lui ha assolto con assoluta dedizione e piena competenza.

Grazie Costantino, un grazie da parte di tutti noi cresciuti e formati dai Tuoi indispensabili insegnamenti, grazie anche da parte di tutti quelli che purtroppo non hanno avuto modo di conoscerti, non ti dimenticheremo.

AVVISO

Nel mese di AGOSTO la Sede resterà chiusa

Il C.D.N. AUGURA a tutti SOCI BUONE VACANZE in caso di comunicazioni urgenti chiamare il n° 3283475315

FOGLIO INFORMATIVO

GIUGNO 2010

www.anaim.it
info@anaim.it
anaim@fastwebnet.it

C/C Postale n° 32875106
intestato a:
Associazione Nazionale
Arditi Incursori Marina
A.N.A.I.M.

Direzione Antonio BRUSTENGA
Redazione Giovanni POLTRONIERI

A.N.A.I.M.
Galleria Oldoini n° 3
19124 LA SPEZIA
Presidenza: 3283475315
Segreteria: 3920102250



A. N. M. I.
GRUPPO M.O.V.M. MEZZI D'ASSALTO - VARIGNANO



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARDITI INCURSORI MARINA

FOGLIO INFORMATIVO

ANNO - IX -

A.N.A.I.M. - GALLERIA OLDOINI, n° 3 - 19124 LA SPEZIA



2010

Raduno Arditi Incursori 21-22 maggio 2010

ieri



E' sempre un grande piacere dell'anima poter incontrare di nuovo il nostro compagno di coppia, di squadra, di corso incursori. Ci si guarda attorno nella calca di persone uguali a noi, che ha i nostri stessi ideali, stringendo mani, abbracciandoci, ricordando quei volti e quei periodi della nostra vita in cui tutto era ardente e frizzante, in cui si pensava all'oggi. Ricordando con affetto anche quei volti che non scorgiamo più attorno a noi. Nel contempo vogliamo, con la nostra presenza tra le antiche mura del Varignano, far sentire agli Arditi Incursori in servizio che appartengono ad una grande famiglia di saldi valori.

E' questo in sintesi il motivo che ci spinge a partecipare al nostro raduno biennale, che quest'anno ha visto la concretizzazione di due manifestazioni: la commemorazione dei nostri padri spirituali, gli Eroi dei mezzi d'assalto, alla casetta a Foci del Serchio il 21 maggio e il classico raduno a Comsubin del 22.



Foci del Serchio il 21 maggio 2010

Grazie alla grande disponibilità dell'Ammiraglio Comandante di Comsubin, C.A. Cavodragone e al fattivo intervento del C.V. Chionna, Comandante del GOI, i convenuti hanno potuto usufruire di una eccellente logistica, con trasporto in pullman da La Spezia a Foci del Serchio. Nello stupendo scenario dell'antica magione, dopo più di sessant'anni, ha fatto la sua apparizione il vecchio "maiale"



Madrina delle manifestazioni la Sig.ra Marina Irene Birindelli, figlia di uno dei nostri più amati capi fondatori, al quale sono state dedicate le due manifestazioni con un annullo postale, accompagnata dalla Sig.ra Giulia Longanesi Cattani.



Da sinistra:
Sig.ra Giulia Longanesi Cattaneo - Sig.ra Marina Irene Birindelli

La consegna da parte dell'Associazione agli incursori dell'ultimo Corso 60° "Berserkir" del libro "Il Gruppo Incursori tra passato e presente" come prova tangibile delle loro radici e la mostra fotografica allestita dal GOI nella stanza al piano terra della casetta hanno concluso la manifestazione .

Dopo una passeggiata lungo le foci del Serchio, fino al mare, il fine giornata ci ha visti tutti attorno ad un tavolo in un ristorante locale .



Comsubin 22 maggio 2010

Dopo la deposizione della corona commemorativa ai nostri caduti in servizio nella cappelletta di Comsubin.



le allocuzioni del C.te del GOI, dell'Ammiraglio Comandante e del Presidente dell'ANAIM,



Presenti alla cerimonia la Duchessa Agnese Salviati e la Duchessa Bona Salviati (cui fa capo la proprietà della cassetta, passata a edificio di interesse storico con gli sforzi dell'ANAIM), l'Ammiraglio Comandante di Comsubin e il Comandante del GOI, alcuni rappresentanti dei Gruppi ANMI, il Gruppo ANPDI di Pisa ed il Labaro della X^a. Dopo la Santa messa, officiata da Don Antonio insieme a Don Giampaolo, Cappellano di Comsubin.



Don Antonio e Don Giampaolo,

L'operatore "Gamma" Isidoro Mario Nardin (classe 1923, arruolato in Marina nel 1940, dopo aver conseguito a Pola le specializzazioni di Eletttricista, Conduttore di Girobussola, Operatore Gamma a Valdagno, coadiutore di Eugenio Wolk e Luigi Ferraro) insieme ad un incursore dell'ultimo corso hanno deposto la corona commemorativa



Da sinistra:
Duchesse Agnese e Bona SALVIATI



anche il raduno a Comsubin ha avuto come motivo conduttore il rafforzamento della presenza dell'Associazione nella vita degli incursori in servizio, con la consegna da parte della madrina della manifestazione, Sig.ra Irene Birindelli, di targhe di riconoscimento a tre Operatori Incursori per il loro esemplare comportamento inteso ad accrescere il prestigio del Gruppo Incursori e della Marina Militare.



L'evento dimostrativo, un lancio di precisione all'interno del piazzale del terzo fabbricato, estremamente difficoltoso per la presenza di vortici d'aria in fase di atterraggio, effettuato da tre operatori del GOI, ha visto le tre bandiere, Italiana, del GOI e dell'ANAIM portate con efficacia a centro pieno.



La giornata è proseguita con il pranzo presso l'Hotel Demi di Aulla, cui l'A.I. Scrignar Alviero oltre che donare alla sede ANAIM un bellissimo e pregiato piatto con disegnato il logo dell'Associazione ha dato ancora più cuore al pranzo, nell'ambito del quale il Cav. Cristel Severino, dell'Associazione Sottufficiali Riva del Garda, ci ha fatto dono di una targa sbalzata in rame con lo stemma dell'ANAIM. La promessa di mantenere sempre vivi i contatti tra di noi e il raggiungimento delle nostre case ha concluso due giornate ricche di significati.

